

## **24/06/2008 Presentata al Parlamento la Relazione annuale dell'Antitrust**

*11 luglio 2013*

Rafforzare la lotta contro i cartelli segreti; abolire la commissione bancaria di massimo scoperto; proseguire sulla via delle liberalizzazioni; risolvere gli intrecci tra banche e assicurazioni, queste le indicazioni date dal Presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, nella presentare ieri , 24 giugno, al Parlamento la Relazione annuale. Catricalà ha sottolineato che "i cartelli non sono peccati veniali: sono gravi misfatti contro la società perché corrompono la libera competizione delle forze economiche sul mercato: negli Stati Uniti sono considerati fatti criminosi puniti con la prigione". e sono "particolarmente odiosi quando riguardano beni essenziali come il pane." E' stata aperta anche un'istruttoria per una presunta intesa sul prezzo della pasta di cui, a breve, si trarranno delle conclusioni. Con riferimento più diretto alla tutela dei consumatori, l'Antitrust chiede l'abolizione della commissione di massimo scoperto, definendola "una prassi iniqua e penalizzante per i risparmiatori e per le imprese". Sulla mancata osservanza delle norme sulla portabilità dei mutui, Catricalà ricorda che ormai le procedure istruttorie aperte sono arrivate a 23: "Molte banche si sono ostinatamente attardate in una prassi che noi riteniamo elusiva della legge che impone la portabilità dei mutui senza oneri per i risparmiatori". Infine Catricalà ha sottolineato la delusione per il rinvio dell'entrata in vigore della class action. Lo slittamento "rischia di disattendere le speranze di migliaia di persone che chiedono tutela in tempi brevi", anche se il semestre che ci separa dall'entrata in vigore della class action può essere utile a "individuare le soluzioni tecniche che meglio corrispondono agli obiettivi di celerità dei processi e di allargamento dell'intervento al settore pubblico".